

R.

3635. RACCONIGI (Epigrafi in) a ricordo dei Racconigesi morti combattendo per la patria. Racconigi, 1884, febbraio, 13.

Cop., p. sc. 2; 31 × 21.
Esp. Mun. di Racconigi.

3636. RADETSKY [Gius.], *Feld Maresciallo Austriaco*. Al Gen. Autriaco Schönhals, prigioniero in Brescia. Dichiaro che i Bresciani, trattenendolo prigioniero, hanno violato i patti della capitolazione. Comparirà presto egli con 100,000 uomini dinanzi alle porte della ribelle città; non libererà nessuno degli ostaggi, li aumenterà ancora fino a che un solo tedesco si troverà ingiustamente ritenuto in Brescia, Milano e Cremona. Montechiaro, 1848, marzo, 30.

L. f. a. tedesca, copia ital., p. sc. 3; 34,7 × 24.
E.: Mun. di Brescia.

3637. — — Statuisce un ultimo termine a tutto gennaio 1849 per il rimpatrio impune delle persone assenti illegalmente, quando non siano notoriamente indiziate di complicità nella rivoluzione. Milano, 1848, dicembre, 30.

Cop., p. sc. 1; 30,2 × 20,3
E.: Museo Civico di Padova.

3638. — — Proclama che stabilisce le norme per l'esecuzione dei sequestri militari nel Regno Lombardo-Veneto. Milano, 1849, febbraio, 28. I. R. Stamperia.

Cop. conf., p. sc. 1; 28,7 × 19,5.
E.: c. s.

3639. RADETSKY [Gius.], *Feld Maresciallo Comandante in capo le I. R. truppe in Italia*. Agli abitanti di Venezia, per invitarli ad arrendersi. Quartier Generale Casa Pappadopoli, 1849, maggio, 4.

Orig. f. a., p. sc. 2; 36 × 24,3.
E.: Ciscato avv. cav. Antonio, Vicenza.

3640. — *Comandante in capo delle I. R. truppe in Italia*. « Sua Maestà Nostro Sovrano, essendo deciso di non permettere mai l'intervento di Potenze Estere fra lui ed i suoi sudditi ribelli, ogni tale speranza del Governo rivoluzionario di Venezia è vana illusoria et fatta solamente per ingannare i poveri abitanti. Cesso dunque dorinnanzi ogni carteggio et deploro che Venezia subirà la sorte della guerra ». Questa Nota di Radetzky è copiata di pugno del Manin, che la trasmise al Pasini a Parigi. Dal Quartier generale Casa Pappadopoli, 1849, maggio, 6.

Cop., p. sc. 1; 27,3 × 21,7.
E.: c. s.

3641. — *Feld Maresciallo austriaco*. Al Maresciallo Conte Luigi Mazzucchelli, a Vienna, per dirgli che non può accordare libero ritorno in patria al barone Alessandro Monti, perchè questi, essendo in servizio attivo nell'esercito austriaco, prese parte all'insurrezione di Brescia del 1848 e andò poi, dopo la battaglia di Novara, in Ungheria a com-